



REQUISITI SREP: LA BCE CONFERMA LA SOLIDITA' DEL GRUPPO CREDEM AI VERTICI DEL SISTEMA

- ✓ *Requisito SREP confermato al livello più basso tra le banche Italiane sotto vigilanza diretta della BCE⁽¹⁾*
- ✓ *Coefficienti patrimoniali **ampiamente superiori** ai requisiti assegnati per il 2019*

Solidi processi per la valutazione ed il presidio del capitale e robusti meccanismi per la gestione del rischio e del livello di liquidità, quest'ultimo in linea con gli anni precedenti e senza alcun requisito aggiuntivo. Sono questi i principali elementi che la **Banca Centrale Europea** (BCE) ha posto alla base della decisione, comunicata all'Istituto, sui requisiti patrimoniali da rispettare nell'ambito del processo annuale di revisione prudenziale (*Supervisory Review and Evaluation Process – SREP*).

Il **CET1 Ratio** minimo **assegnato al Gruppo per il 2019 è pari all'8%**⁽²⁾ e comprende il requisito di Pillar 2⁽³⁾ che è stato **confermato all'1%**, il livello più basso tra le banche Italiane sotto vigilanza diretta della BCE⁽¹⁾.

Nazzareno Gregori, Direttore Generale di Credem ha dichiarato: *“La decisione della BCE è un’ulteriore conferma del livello di affidabilità e solidità del nostro Gruppo, a tutela di tutti coloro che hanno rapporti con l’istituto. Tale risultato è però principalmente frutto della professionalità e della competenza delle Persone che lavorano nel Gruppo, perché una banca è solida innanzitutto quando fa bene il proprio mestiere, che è quello di tutelare i risparmi e sostenere le famiglie e le imprese che vogliono crescere per creare valore. Continueremo su questa strada investendo sulle Persone ed in tecnologia per migliorare ulteriormente i nostri processi interni ed offrire un servizio sempre più all’avanguardia ed efficiente”*.

La BCE ha inoltre comunicato i livelli minimi di **Tier1 Ratio** a 9,5% e **Total Capital Ratio** a 11,5%, a fronte di coefficienti patrimoniali del Gruppo già ampiamente superiori alle richieste.

Con riferimento, infine, alle recenti notizie di stampa, che riguardano raccomandazioni rivolte da BCE alle banche vigilate aventi ad oggetto il progressivo incremento delle coperture dei crediti deteriorati, in funzione dell’anzianità della posizione e della presenza di eventuali garanzie, il Gruppo Credem conferma di aver ricevuto analoga raccomandazione.

A tal proposito, il Gruppo non stima impatti significativi alla luce del fatto che:



- anche a seguito della recente cessione, l'incidenza dei crediti problematici lordi sul totale dei crediti lordi (NPL ratio) è in continuo calo e già nettamente inferiore sia alla soglia di significatività del 5% indicata dall'EBA⁽⁴⁾, sia alla media delle banche italiane vigilate dalla BCE⁽⁵⁾ (9,7%);
- la raccomandazione considera il livello di coperture complessive, (incluso lo shortfall patrimoniale⁽⁶⁾), che per Credem sono pari all'83% sulle sofferenze e al 66% sul totale dei crediti deteriorati, valori ai vertici tra le banche italiane sotto la supervisione della BCE.

NOTE:

- (1) in base alle comunicazioni ad oggi diffuse dai singoli Gruppi Bancari Italiani;
- (2) tale valore comprende:
 - i) il requisito minimo definito dall'articolo 92(1)(a) del Regolamento 575/2013 (CRR);
 - ii) il valore assegnato da Banca d'Italia alla riserva di conservazione del capitale, che dal 1° gennaio 2019 è pari al 2,5% come definito nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/circolari/c285/Circ_285_Testo_integrale_24_aggiornamento.pdf);
 - iii) il requisito aggiuntivo ai sensi dell'articolo 16(2)(a) del Regolamento 1024/2013, assegnato da BCE e pari all'1%;
 - iv) il coefficiente della riserva di capitale anticiclica fissato da Banca d'Italia allo 0% per il primo trimestre 2019 (http://www.bancaditalia.it/media/comunicati/documenti/2018-02/CCyB_2019_Q1_cs_IT.pdf);
- (3) requisito aggiuntivo ai sensi dell'articolo 16(2)(a) del Regolamento 1024/2013 e assegnato da BCE;
- (4) European Banking Authority (EBA) Guidelines pag. 7 (eba.europa.eu);
- (5) fonte: ssm.supervisorybankingstatistics pag. 85;
- (6) lo shortfall è calcolato come differenza tra ELBE - EXpected Loss Best Estimate (rappresenta la migliore stima della perdita attesa per ciascuna esposizione, date le circostanze economiche correnti e lo status dell'esposizione stessa) e le rettifiche nette su crediti. Viene considerato ai fini della determinazione delle coperture sui crediti deteriorati sia all'interno dell'"Addendum to the ECB Guidance to banks on nonperforming loans", sia alla proposta di legge della Commissione Europea finalizzata ad introdurre un livello minimo di svalutazione dei crediti deteriorati.

Reggio Emilia, 6 Febbraio 2019

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata

CONTATTI**Media relations Credem**

+39.0522.582075 - +39.02.77426202

rel@credem.it

Investor relations Credem

+39.0522.582580 - 3611

investor@credem.it

www.credem.it



INFORMAZIONE REGOLAMENTATA PROTOCOLLO N° 103_70120_2019_oneinfo

MITTENTE CREDITO EMILIANO
CODICE FISCALE 00766790356
OGGETTO Requisiti SREP: la BCE conferma la solidita' del Gruppo Credem ai vertici del sistema
DATA INVIO 06/02/2019 15:30:00
DATA DIFFUSIONE 06/02/2019 15:31:12

